Anno 1870

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio. Nelle Provincie del Regno con vaglia postale affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

Num. 124

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea e spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

		Anno	Sem.	Trim.
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42	22	12
Per le Provincie del Regno		» 46	24	13
Svizzera		» 58	31	17
Roma (franco ai confini)		» 52	27	15

Firenze, Giovedì 5 Maggio

		Anno	Sem.	Trim.
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		» 112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		» 82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il N. 5617 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il decreto del Presidente dei Ministri del Governo della Toscana del 15 marzo 1860, col quale furono stabiliti due premi annui da conferirsi agli autori delle due migliori nuove produzioni drammatiche rappresentate nel corso dell'anno sui teatri di Firenze;

Considerata la convenienza di allargare il benefizio di quella disposizione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. I suddetti due premi, assegnati alle migliori produzioni drammatiche, saranno conferiti alle nuove produzioni rappresentate nel corso di ciascun anno sui teatri di Firenze, anche se prima, ma non più addietro dell'anno innanzi, fossero state prodotte in altri teatri d'Italia, purchè non abbiano concorso ad altri premi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 6 aprile 1870.

VITTORIO EMANUELE.

C. CORRENTI.

Il Num. MMCCCXLV (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 31 della legge del 6 luglio 1862, N. 680;

Veduto il Nostro decreto 11 aprile 1869, N. MMCXXV;

Veduta la deliberazione 31 gennaio 1870 della Camera di commercio ed arti di Verona;

Veduto il parere emesso dal Consiglio di Stato il giorno 2 aprile 1869;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Alla tariffa della tassa a favore della Camera di commercio e d'arti di Verona, annessa al R. decreto 11 aprile 1869, N. MMCXXV, verrà aggiunta una classe speciale da lire 300 a lire 250, applicabile, in tutte le tre categorie di comuni, a quegli esercenti industrie e commerci il cui traffico è di notoria ed assoluta importanza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 13 febbraio 1870.

VITTORIO EMANUELE.

CASTAGNOLA.

S. M. in udienza del 1° maggio 1870 sulla proposta del Ministro della Marina ha concesso la *Medaglia d'argento al valore di marina* a:

Buonamico Domenico, guardiamarina di 1ª cl. nello stato maggiore generale della R. marina,

Cama Letterio, marinaro cannoniere nel corpo Reali Equipaggi,

Di Pietro Raffaele, marinaro di 3ª cl. nello stesso corpo, per essersi il 22 marzo 1870 gettati in mare, con rischio della propria vita, dalla R. pirofregata *Duca di Genova* per salvare il guardiamarina Pilo Manca Emanuele, caduto dall'albero di maestra del detto R. legno;

Montoneri Vincenzo d'Avola (Sicilia), pescatore,

Amato Ferdinando d'Avola, pescatore,

Miranda Corrado d'Avola, per essersi, con rischio della propria vita, adoperati pel salvamento dell'equipaggio del brich barca nazionale *Mary*, naufragato sulla spiaggia d'Avolo l'11 dicembre 1869;

Veneroso Stanislao, nostromo sulla R. scorridoia n. 15, per avere il 28 ottobre 1869 salvato, con rischio della propria vita, un caporale ed un soldato di fanteria, che correvano pericolo di annegare nel porto di Ponza;

Banyard John, capo guardacoste in Hornsex (Inghilterra), per aver salvato, con rischio della propria vita, il capitano del brigantino nazionale *Giuseppina*, naufragato il 19 ottobre 1869 nella baia di Bridlington.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI.

Il 1° maggio corrente sono stati attivati al servizio del Governo e dei privati, con orario limitato di giorno, gli uffici telegrafici presso le stazioni ferroviarie di Cascina (provincia di Pisa), Montepescali e Talamone (provincia di Grosseto.)

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Si è denunciato lo smarrimento della ricevuta N. 1805, rilasciata il giorno 22 aprile corrente anno al signor Angiolo Fabroni per deposito di una cartella del prestito nazionale, N. 321556, vincente premio e staccata dalla relativa obbligazione.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi dieci giorni dalla data del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, sarà consegnata la cartella suddetta non che il mandato, e di pieno diritto resterà annullata la ricevuta asserita dispersa.

Firenze, 29 aprile 1870.

Per il Direttore Generale
CIAMPOLILLO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO

I giornali di Londra esprimono generalmente il sentimento di orrore e di riprovazione destato dalla notizia della scoperta cospirazione contro la vita dell'Imperatore dei Francesi. Il *Morning Post* dice che il diritto d'asilo non conferisce il diritto di cospirare, e che le associazioni che cospirano al fine di commettere assassinii non devono essere tollerate in Inghilterra, ma hannosi a dichiarare illegali.

Il ministro delle finanze del Belgio ha presentato alla Camera il bilancio attivo per il 1871. Le entrate vi sono calcolate a 179,292,000 fr. e le spese a 169,293,395 franchi. Di guisa che, in cifre rotonde, le entrate sono superiori di 10 milioni alle spese. In paragone col bilancio votato per l'esercizio del 1870 l'aumento di quello del 1871 è di 2,567,000 fr. Fissando il bilancio in queste proporzioni, il ministro non ha potuto calcolarvi le modificazioni che risulteranno dalla applicazione delle riforme economiche state adottate dalla Camera dei rappresentanti, le quali del resto riguardano meno il complesso del bilancio di quello che taluni speciali cespiti d'entrata.

Qualche giornale prussiano ha annunziato un viaggio imminente del re di Baviera a Berlino. Corrispondenze da Monaco smentiscono questo annunzio. Secondo queste corrispondenze il re di Baviera non è in condizioni così prospere di salute da pensare ad intraprendere viaggi, « ma in qualunque evento, sono parole di un corrispondente, il sovrano non visiterà soltanto la Corte di Berlino, ma anche quelle di Carlsruhe, di Stoccarda, di Vienna e di Pietroburgo. »

Il Parlamento doganale tedesco prosegue la discussione generale del progetto della riforma delle tariffe doganali. Il deputato Gunther e il dottore Loewe parlarono contro l'aumento del diritto d'entrata sul caffè; i dottori Bamberger e Benda vi consentono a patto che vengano considerevolmente ridotti i diritti d'entrata sul ferro greggio. Nella tornata del 2 maggio vennero approvati i tre primi articoli della sezione seconda, concernenti le tariffe dei diritti d'entrata sui filati e sui tessuti di cotone.

Il granduca di Assia è ripartito da Berlino il 2 maggio, per ritornare a Darmstadt, passando per Dresda.

La squadra britannica, che era ancorata nelle acque di Lisbona, è partita per Vigo e la Corogna, alla volta per l'Inghilterra.

Senato del Regno.

Nella tornata di ieri, il Senato continuò la discussione dello schema di legge sulla riscossione delle imposte dirette, e ne adottò l'articolo 57 rimasto in sospeso, non che gli articoli del capo III delle *disposizioni comuni all'esecuzione sopra i mobili e gli immobili* dal 62 al 74 inclusive nei termini proposti dalla Commissione, con alcune lievi modificazioni: intorno ai quali ragionarono in vario senso i senatori Vigliani, Lauzi, Poggi, Musio, Digny, Scialoja, De Gori, Beretta, De Falco, Pallieri ed il Ministro Guardasigilli.

In principio della seduta, a proposta del senatore Chiesi, veniva demandato ad una Commissione speciale l'esame del progetto di legge per modificazioni all'ordinamento giudiziario iniziato dal senatore Vacca, e deferitane la nomina al presidente, il medesimo annunziava in fine di avere destinato a comporre la Commissione i senatori Vigliani, Musio, Marzucchi, Conforti, De Falco, Poggi e Sighele.

Camera dei Deputati.

Nella seduta di ieri l'altro si approvò senza discussione lo schema diretto ad applicare alle provincie venete e mantovana la legge sull'alienazione degli stabili urbani e rurali posseduti dal Demanio; e si prese in considerazione una proposizione di legge del deputato D'Ayala per l'estensione agli ufficiali del Ministero dei Lavori Pubblici di Napoli del diritto di computare gli anni di servizio dal giorno della nomina.

Il Ministro degli Affari Esteri presentò i documenti ufficiali relativi agli ultimi fatti di Grecia e di Buenos-Ayres; e il Ministro delle Finanze presentò un disegno di legge relativo al compimento delle linee ferroviarie calabro-sicule.

La Camera nella seduta di ieri approvò il bilancio dell'entrata per l'anno corrente, dopo discussione intorno ad alcune parti di esso, a cui presero parte i deputati Oliva, La Porta, Pissavini, Massari Giuseppe, Plutino Agostino, Ghinosi, Tenani, Angeloni, D'Ayala, i Ministri delle Finanze, di Agricoltura e Commercio e il relatore Mezzanotte.

Il prefetto della provincia di Cuneo ricevette, addì 30 aprile 1870, lire 6 con lettera anonima, proveniente da Torino, e colla indicazione « Debito di coscienza per imposte non pagate. »

Di detta somma venne disposto il versamento nella tesoreria provinciale di Cuneo in conto proventi eventuali del Tesoro.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Londra, 4.

Camera dei Comuni. — Birley domanda una inchiesta parlamentare sul trattato di commercio colla Francia allo scopo di ottenere migliori condizioni per l'ammissione in Francia dei prodotti inglesi ed una revisione della tariffa attuale.

Lefevre, in nome del governo, combatte questa proposta; dimostra con dati statistici che il commercio inglese si è avvantaggiato da quel trattato; invita la Camera di non far nulla che abbia l'apparenza di dare un biasimo al trattato.

Lowe crede preferibile di attendere il risultato dell'inchiesta ordinata dal governo francese.

La proposta di Birley fu respinta con 138 voti contro 50.

Otway disse che ha motivo di credere che il governo accorderà un indennizzo alla signora Lloyd, vedova della vittima dei briganti.

Londra, 4.

Ieri sera la Società internazionale ha tenuto un *meeting*. Fu adottata una proposta, la quale respinge con indignazione il sospetto che la Società sia complice nel complotto contro la vita dell'imperatore. La proposta dice che la Società non ha altro scopo che quello dell'emancipazione economica delle classi operaie e che essa non cospira mai segretamente, ma sempre in pubblico.

Parigi, 4.

Chiusura della Borsa.

	3	4
Rendita francese 3 %	74 25	74 80
Id. italiana 5 %	56 90	57 30
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	383 —	391 —
Obbligazioni	237 50	240 —
Ferrovie romane	53 50	54 —
Obbligazioni	128 —	129 50
Obblig. ferr. *Vitt. Em.* 1863	150 —	150 25
Obbligazioni ferr. merid.	169 —	169 —
Cambio sull'Italia	3 —	3 —
Credito mobiliare francese	228 —	230 —
Obblig. della Regìa Tabacchi	452 —	457 —
Azioni id. id.	675 —	687 —

Vienna, 4.

Cambio su Londra	123 80	— —

Londra, 4.

Consolidati inglesi	93 7/8	94 1/8

Vienna, 4.

Il conte di Parigi, il duca di Chartres e l'ex-regina di Napoli sono attualmente a Frosdorff.

Londra, 4.

Ieri fu dato un banchetto a Flourens e a Teballoi sotto la presidenza di Lubez. Flourens negò formalmente di essersi immischiato nei recenti intrighi di Parigi. Fu portato un brindisi a Rochefort ed a O'Donovan-Rossa. Venerdì avrà luogo un'altra riunione.

Vienna, 4.

Cambio su Londra 123 80.

Berlino, 5.

La *Corrispondenza Provinciale* dice che il miglioramento della salute del conte di Bismark fa lenti progressi. Il giorno in cui egli farà ritorno a Berlino non è ancora stabilito.

Parigi, 4.

Moltissimi telegrammi giungono quotidianamente onde felicitare l'Imperatore di essere sfuggito al complotto.

Parigi, 5.

Il *Journal Officiel* pubblica un rapporto di Ollivier in data 4 maggio che dice:

« Allorchè fu decretato il plebiscito, l'istruzione del complotto di febbraio era terminata. Abbiamo differito di pubblicarne le conclusioni, perchè la involontaria coincidenza non sembrasse una manovra elettorale. Però i rivoluzionari non furono frenati dall'armistizio legale che avevamo stabilito. Essi credettero che, togliendosi di mezzo il Sovrano con un delitto, si veniva a distruggere sicuramente lo Stato, e risolvettero di eseguire avanti l'8 maggio le loro imprese da lungo tempo preparate. In questa circostanza è nostro dovere di ricorrere alla giustizia. »

Un decreto in data del 4 maggio convoca la Camera delle accuse dell'alta Corte per decidere sui fatti relativi al complotto.

Un lunghissimo rapporto del procuratore Grandperret espone i fatti del complotto. Dice che i conciliaboli si tenevano presso Dupont, Fontaine, Guérin, Sappia ed altri. Parecchi congiurati fecero delle rivelazioni. Dalle dichiarazioni di Guérin risulta che il progetto della sommossa e dell'assassinio dell'Imperatore con nitro-glicerina era stato proposto fino dal luglio 1860 da Dupont. Il tentativo era preparato pel giorno 26 ottobre, ma fu abbandonato. Nelle riunioni seguenti si continuò a preparare la sommossa e il complotto contro la vita dell'Imperatore.

Fu sequestrata una lettera di Mazzini a Sappia, nella quale dichiara che egli non può assistere al banchetto di Saint-Mandé, e soggiunge: « Doveri simili a quelli che voi vi preparate di compiere, mi trattengono ove io sono. »

Una lettera di Varlin, uno dei capi della Società internazionale, sequestrata a Marsiglia in casa di Bastelica, constata i progetti politici e i rapporti con Rochefort, e dice: « Io mi adopero per assicurare il concorso degli altri centri di Lione, Rouen, Roubaix ecc. »

Dopo aver fatto un racconto dei torbidi di febbraio, Granperret riporta le confessioni di Beaury, il quale dichiarò che Flourens lo aveva incoraggiato nel progetto di assassinare l'imperatore. Beaury ricevette a Parigi tre lettere di Flourens; egli bruciò le due prime; la polizia sequestrò la terza, firmata *Gustavo*

Beaury ricevette da Ballot 500 franchi.

La lettera di Flourens datata 20 aprile, dice: « Non havvi un momento da perdere. L'uomo del brevetto andrebbe in campagna e tutto sarebbe ritardato. Non uscite che di notte e in vettura. Non mancate. Io sarò prestissimo a Parigi per sostenervi. Tutto dipende da voi. Vi ripeto ancora una volta ciò che vi diceva qui: « O bisognava non immischiarsi, o bisogna riuscire. » — I periti di calligrafia dichiararono che la lettera, conformemente alle confessioni di Beaury, è di Flourens.

Una lettera di Beaury, in data 28 aprile, firmata *Camillo*, dichiara che farà l'amputazione a qualsiasi costo all'indomani; domanda a Ballot un supplemento di 140 franchi.

Una nuova lettera di Flourens, sequestrata a Ballot, e la cui autenticità fu riconosciuta dalla madre e dal fratello di Flourens, raccomanda di non dare altro denaro, perchè, dice, ciò che i voglio sta per compiersi benissimo.

Flourens organizzava, simultaneamente co Sauret, Greffier ed altri, i mezzi per facilitar l'insurrezione.

Grandperret racconta il sequestro delle bombe; constata che delle 21 che furono sequestrate, 17 soltanto provengono dal fonditore Lepet dice che vi esiste dunque un'altra fonderia sconosciuta.

Ballot, arrestato recentemente, dichiarò di aver dato da parte di Flourens 1100 franchi a Sauret, 550 a Beaury e 1400 a Greffier.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 4 maggio 1870, ore 1 pom.

Continua l'innalzamento del barometro su tutta l'Italia. Cielo sereno nel nord e nel centro, coperto nel sud. L'Adriatico è calmo, il Mediterraneo è generalmente mosso. Dominano i venti di nord-ovest.

Anche sul rimanente d'Europa il barometro prosegue ad innalzarsi. Qui è stazionario.

Il tempo va migliorando.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 4 maggio 1870.

	ORE 9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 757, 7	mm 756 1	mm 756 5
Termometro centigrado	16 0	22, 0	13 0
Umidità relativa	60, 0	37 0	46 0
Stato del cielo	sereno	sereno e nuvoli	sereno e nuvoli
Vento direzione	0	0	0
Vento forza	debole	debole	debole

Temperatura massima . . . . + 23,0
Temperatura minima . . . . + 7,5
Minima nella notte del 5 maggio . . + 7,0

Spettacoli d'oggi.

TEATRO PRINCIPE UMBERTO, ore 8 — Replica a richiesta della tragedia di V. Alfieri *Oreste*. Vi prenderanno parte i signori T. Salvini, E. Rossi, L. Piccinini e le signore Laura Bon e Giansana.

ARENA NAZIONALE, ore 5 — La drammatica Compagnia diretta da L. Pezzana rappresenta: *La cascina rossa.*

TEATRO DELLE LOGGE, ore 8 — La Compagnia dramm. di E. Meynadier rappresenta: *La Grande duchesse de Gerolstein.*

FEA ENRICO, *gerente.*

FIRENZE — Tip. EREDI BOTTA

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 5 *maggio* 1870)

VALORI		Valore nominale	Contanti L	Contanti D	Fine corr. L	Fine corr. D	Fine prossimo L	Fine prossimo D	Nominale
Rendita italiana 5 0/0	god. 1 genn. 1870		58 80	58 77 1/2	59 10	59 07 1/2	»	»	»
Rendita italiana 3 0/0	» 1 aprile 1870		35 40	35 30	»	»	»	»	»
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0 lib.	id.		»	»	85 15	85 10	»	»	»
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0	»		»	»	79 45	79 40	»	»	»
Az. Regia coint. Tab. (carta)	» 1 genn. 1870	500	»	»	706 1/2	705 1/2	»	»	»
Obb. 6 0/0 Regia Tab. 1868 Titoli provv. (oro) trattabile in carta	» 1 genn. 1870	500	»	»	»	»	»	»	475
Imprestito Ferriere 5 0/0	»	840	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10	»	480	»	»	»	»	»	»	»
Azioni della Banca Naz. Toscana	» 1 genn. 1870	1000	1910	1900	»	»	»	»	»
Detta Banca Naz. Regno d'Italia	» 1 genn. 1870	1000	»	»	»	»	»	»	2400
Cassa di sconto Toscana in sott.	»	250	»	»	»	»	»	»	»
Banca di Credito Italiano	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni del Credito Mobil. ital.	»								
Obbl. Tabacco 5 0/0	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle SS. FF. Romane	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane)	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom.	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	» 1 genn. 1870	420	»	201	»	»	»	»	»
Obblig. 3 0/0 delle suddette CD	» 1 genn. 1870	500	»	»	»	»	»	»	»
Dette	»	420	»	»	»	»	»	»	170
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar.	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni SS. FF. Meridionali	» 1 genn. 1870	500	»	»	346 1/2	346	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle dette	» 1 aprile 1870	500	»	»	»	»	»	»	»
Buoni Meridionali 6 0/0 (oro)	»	500	»	»	447 1/2	447	»	»	175
Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 11	»	505	»	»	»	»	»	»	»
Dette in serie di una e due	»	505	»	»	»	»	»	»	453
Dette in serie picc.	»	505	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele*	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale 5 0/0	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto liberate	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale di Napoli	»	500	»	»	»	»	»	»	»
5 0/0 italiano in piccoli pezzi	» 1 genn. 1870		»	»	»	»	»	»	141
3 0/0 idem	» 1 aprile 1870		»	»	»	»	»	»	59 25
Imprestito Nazion. piccoli pezzi	» id.		»	»	»	»	»	»	36
Nuovo impr. della città di Firenze	id.	250	»	»	»	»	»	»	85 50
Prestito a premi della città di Venezia		25	»	»	»	»	»	»	216
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0/0		500	»	»	»	»	»	»	23
			»	»	»	»	»	»	375

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	5			Venezia eff. gar.	30			Londra a vista			
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	25 80	25 78
Roma	30			Vienna	30			Parigi a vista		103 10	103 »
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		20 60	20 58
								Sconto Banca 0/0			

PREZZI FATTI

5 p. 0/0: 58 85-80-77 1/2-75 cont. — 59 05-10-02 1/2 f. c. — Impr. Naz. 85 10-15 f. c. — Obbligaz. ecclesias. 79 30-25 cont. - 79 50-45-42 1/2-40 f. c. — Az. Tab. 704 cont. - 705 1/2, 706 f. c. — Az. Banca Toscana 1900, 1902, 1904, 1905 f. c. — Az. Merid. 346 1/2, 346 1/4, 346 f. c.

Il sindaco: ANGELO MORTERA.

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI

PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO DEL REGNO D'ITALIA

Situazione al 1° gennaio 1870.

	VIGENTI al 1° maggio 1869	EFFETTUATI nel		TOTALE delle Colonne 1, 2 e 3	RESTITUITI nel		TOTALE delle Colonne 5 e 6	VIGENTI al 1.° gennaio 1870 ossia differenza tra le Colonne 4 e 7	RISULTANZE PEL 3.° QUADRIMESTRE 1869 in confronto a quelle del 2° quadrimestre.			
		2.° quadrimestre 1869	3.° quadrimestre 1869		2.° quadrimestre 1869	3.° quadrimestre 1869			Differenza tra le colonne 3 e 2		Differenza tra le colonne 6 e 5	
									in più	in meno	in più	in meno
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
DEPOSITI IN NUMERARIO.												
Cassa di Firenze . . . Militari	25,604,540 95	29,600 »	60,600 »	25,694,740 95	679,503 26	646,387 66	1,325,890 92	24,368,850 03	31,000 »	»	»	33,115 60
Cassa di Firenze . . . Diversi	8,231,176 62	1,356,167 47	7,735,799 35	17,373,143 44	441,499 40	8,688,098 57	9,129,597 97	8,243,545 47	6,379,631 88	»	8,246,599 17	»
» Milano	2,359,688 77	736,922 27	690,461 98	3,787,073 02	535,259 08	397,004 72	932,263 80	2,854,809 22	»	46,460 29	»	138,254 36
» Napoli	15,211,928 90	1,997,166 13	2,169,334 18	19,378,429 21	1,563,667 85	1,392,798 19	2,956,466 04	16,421,963 17	172,168 05	»	»	170,869 66
» Palermo	7,857,849 55	637,239 62	493,274 41	8,988,363 58	555,862 76	672,948 34	1,228,811 10	7,759,552 48	»	143,965 21	117,085 58	»
» Torino	12,275,583 99	435,632 49	594,951 70	13,306,168 18	7,857,946 56	692,257 26	8,550,203 8.	4,755,964 36	159,319 21	»	»	7,165,689 30
		5,192,727 98	11,744,421 62		11,633,738 91	12,489,494 74			6,742,119 14	190,425 50	8,363,681 75	7,507,928 92
Totale . . .	71,590,768 78	16,937,149 60		88,527,918 38	24,123,233 65		24,123,233 65	64,404,684 73	in più 6,551,693 64		in più 855,755 83	
DEPOSITI IN TITOLI DI RENDITA. (VALOR NOMINALE)												
Cassa di Firenze	18,120,932 08	16,931,403 40	967,406 91	36,019,742 39	835,499 14	1,516,862 99	2,352,362 13	33,667,380 26	»	15,963,996 49	681,363 85	»
» Milano	10,511,642 47	1,696,126 10	2,146,664 93	14,384,433 50	566,423 95	982,863 83	1,549,287 78	(a) 12,835,145 72	450,538 83	»	416,439 88	»
» Napoli	7,314,197 61	2,027,200 »	1,112,153 25	10,453,550 86	731,425 »	1,451,900 »	2,183,325 »	8,270,225 86	»	915,046 75	720,475 »	»
» Palermo	2,249,800 »	263,200 »	182,200 »	2,695,200 »	102,100 »	54,200 »	156,300 »	2,538,900 »	»	81,000 »	»	47,900 »
» Torino	31,398,286 40	979,065 »	6,944,483 50	39,321,834 90	1,628,765 »	2,755,385 68	4,384,150 68	34,937,684 22 (b)	5,965,418 50	»	1,126,620 68	»
		21,896,994 50	11,352,908 59		3,864,213 09	6,761,212 50			6,415,957 33	16,960,043 24	2,944,899 41	47,900 »
Totale . . .	69,624,858 56	33,249,903 09		102874761 65	10,625,425 59		10,625,425 59	92,249,336 06	in meno 10,544,085 91		in più 2,896,999 41	
PRESTITI.												
Cassa di Firenze	16,560,686 52	255,893 38	866,971 84	17,683,551 74	168,629 97	23,422 81	192,052 78	17,491,498 96	611,078 46	»	»	145,207 16
» Milano	5,810,625 48	»	112,000 »	5,922,625 48	3,039 07	3,622 91	6,661 98	5,915,963 50	112,000 »	»	583 84	»
» Napoli	12,841,842 56	747,671 94	400 »	13,589,914 50	32,716 19	2,916 46	35,632 65	13,554,281 85	»	747,271 94	»	29,799 73
» Palermo	11,700,856 09	282,000 »	112,000 »	12,094,856 09	»	»	»	12,094,856 09	»	170,000 »	»	»
» Torino	24,887,655 37	439,100 »	325,996 11	25,652,751 48	220,142 26	759,560 97	979,703 23	24,673,048 25	»	113,103 89	539,418 71	»
		1,724,665 32	1,417,367 95		424,527 49	789,523 15			723,078 46	1,030,375 83	540,002 55	175,006 89
Totale . . .	71,801,666 02	3,142,033 27		74,943,699 29	1,214,050 64		1,214,050 64	73,729,648 65	in meno 307,297 37		in più 364,995 66	

DISTINTA PER CATEGORIA *dei depositi in numerario vigenti al 1° gennaio 1870.*

	Giudiziari	Amministrativi	Cauzioni	Particolari	Provincie	Comuni	Istituti di Carità	Amministrazioni militari	Surrogazioni militari	Diversi e non inscritti	TOTALE	Vecchia Scrittura	TOTALE GENERALE
Cassa di Firenze	3,019,718 34	3,052,564 90	1,178,007 76	85,682 95	2,559 53	113,241 92	15,200 »	»	12,593,232 55	165,857 76	20,256,065 71	12,356,329 79	32,612,395 50
» Milano	1,686,309 34	341,799 21	103,027 49	192,073 »	»	»	»	»	»	133,256 02	2,456,465 06	398,344 16	2,854,809 22
» Napoli	5,626,442 19	1,607,111 21	247,039 55	415,900 97	86,384 23	34,652 85	11,831 55	»	»	275,122 35	8,304,484 90	8,117,478 27	16,421,963 17
» Palermo	1,281,506 53	574,379 44	211,490 57	376,270 14	»	18,343 29	168,848 92	»	»	211,973 16	2,842,812 05	4,916,740 43	7,759,552 48
» Torino	1,790,437 26	1,443,795 46	138,758 73	110,794 70	»	29,334 66	9,500 »	120,000	»	1,964 83	3,644,585 64	1,111,378 72	4,755,964 36
Totale . . .	13,434,413 66	7,019,650 22	1,878,324 10	1,180,721 76	88,943 76	195,572 72	205,380 47	120,000	12,593,232 55	788,174 12	37,504,413 36	26,900,271 37 (c)	64,404,684 73

RISULTAMENTI GENERALI.

ATTIVO.

	NUMERARIO in Cassa	CREDITO per prestiti	CREDITO per interessi di prestiti	CREDITO per tassa sui depositi in titoli	CREDITO per interessi di rendite	Fondi impiegati in acquisto di rendite ed assegni provvisori	Fondi impiegati in rendite pel servizio delle affrancazioni	Conti correnti tra le Casse e giro di fondi	Contabilità diverse	TOTALE
Cassa di Firenze	2,567,184 80	17,491,498 96	1,157,353 95	4,487 »	3,463 54	»	93,114 66	»	106,347 80 4/12	21,423,450 21 4/12
» Milano	207,449 78	5,915,963 50	321,778 »	3,403 »	17,454 83	»	510,634 04	3,837,782 07	20,123 50	10,834,589 72
» Napoli	411,048 80	13,554,281 85	900,774 38	2,016 »	14,443 90	83 08	422,722 28	16,640,890 64	21,929 87	31,968,190 80
» Palermo	485,588 75	12,094,856 09	775,320 80	311 »	117,217 50	»	3,044,290 52	8,765,837 50	1,959 02	25,285,381 18
» Torino	450,651 66	24,673,048 25	1,430,788 34	7,298 50	47,724 37	934 44	1,389,963 82	11,050,830 87	11,808 27	39,063,048 52
Totale . . .	4,121,923 79	73,729,648 65	4,586,015 47	17,515 50	200,304 14	1,017 52	5,460,725 32	40,295,342 08	162,167 96 4/12 (d)	128574660 43 4/12

PASSIVO.

	SOMME in deposito	DEBITO per interessi di depositi in numerario	DEBITO per interessi di titoli depositati	DEBITO per mandati da pagare	DEBITO per annualità d'affrancazione	Capitale corrispondente alle annualità d'affrancazione	Spese di amministrazione	Conti correnti tra le Casse e giro di fondi	Contabilità diverse	TOTALE
Cassa di Firenze	32,612,395 50	1,185,592 90	442,492 28	5,892,927 23	7,291 17	103,577 32	353,649 39	37,414,667 21	32,237 72	78,044,830 72
» Milano	2,854,809 22	264,216 37	272,706 77	341,857 08	24,930 27	507,096 26	7,500 »	»	»	4,273,115 97
» Napoli	16,421,963 17	582,790 39	71,927 64	652,705 17	30,521 22	416,957 41	2,000 »	»	11,149 43	18,190,014 43
» Palermo	7,759,552 48	156,683 52	48,390 35	456,364 74	216,234 14	3,014,961 65	1,825 98	»	8,738 30	11,662,751 16
» Torino	4,755,964 36	479,342 58	629,894 70	666,014 71	113,535 09	1,288,979 31	421 65	»	118,896 88	8,053,049 28
Differenza a pareggio dell'*Attivo*	»	»	»	»	»	»	»	»	»	8,350,898 87 4/12
Totale . . .	64,404,684 73	2,668,625 76	1,465,411 74	8,009,868 93 (e)	392,511 89	5,331,571 95	365,397 02	37,414,667 21	(f) 171,022 33	128574660 43 4/12

MOVIMENTO DEL NUMERARIO

NELLA CONTABILITÀ DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI.

2° Quadrimestre 1869.

Entrata.
Depositi. . . . . L. 5,192,727 98 | Restituz. di prestiti » 424,527 49 } 5,617,255 47
Uscita.
Prestiti . . . . . L. 1,724,665 32 | Restituz. di depositi » 11,633,738 91 } 13,358,404 23
} 18,975,659 70

3° Quadrimestre 1869.

Entrata.
Depositi. . . . . L. 11,744,421 62 | Restituzioni di prest. » 789,523 15 } 12,533,944 77
Uscita.
Prestiti . . . . . L. 1,417,367 95 | Restituz. di depositi » 12,489,494 74 } 13,906,862 69
} 26,440,807 46

Differenza in più nel 3° Quadr. 1869 . L. 7,465,147 76

(a) Nuova scrittura. . . . . . L. 33,663,684 26
Vecchia scrittura . . . . . » 3,696 » } 33,667,380 26

(b) Nuova scrittura. . . . . . L. 22,239,342 02
Vecchia scrittura . . . . . » 12,698,342 20 } 34,937,684 22

Distinta per categoria dei depositi in numerario di vecchia scrittura

vigenti al 1° gennaio 1870

(c)

Firenze .	Surrogaz. militari	L. 11,775,617 48	
	Cauzioni	» 580,712 31	12,356,329 79
Milano . . .	Diversi		398,344 16
Napoli . .	Giudiziari	» 4,517,294 90	
	Cauzioni	» 3,600,183 37	8,117,478 27
Palermo. .	In via di accertamento		4,916,740 43
Torino. .	Giudiziari	» 442,410 96	
	Amministrativi. .	» 234,765 01	
	Cauzioni	» 315,855 65	
	Comuni	» 95,729 40	1,111,378 72
	Casse di risparmio	» 4,250 »	
	Istituti di carità .	» 18,273 10	
	Diversi	» 94 60	
		Totale . . . L.	26,900,271 37

Prestiti concessi dal 1° ottobre 1863 al 1° gennaio 1870.

Firenze	N° 194	L. 20,234,384 91
Milano	» 49	» 6,292,680 »
Napoli	» 94	» 15,824,620 »
Palermo	» 26	» 13,625,000 »
Torino	» 435	» 14,031,715 40
Totale . . .	N° 798	L. 70,008,400 31

Torino. Somme rimaste da pagare al 1° ottobre 1863 sui prestiti concessi anteriormente a quel giorno . . . . » 3,111,197 34

Somma . . . . L. 73,119,597 65

Prestiti pagati dal 1° ottobre 1863 al 1° gennaio 1870 . . . . » 67,707,941 48

Residuo da pagare al 1° gennaio 1870 . . . L. 5,411,656 17

(d) Affrancazioni toscane e cambio dei titoli nominativi creati con Regio decreto 19 novembre 1859. . . . . L. 13,761 18 4/12
Oggetti diversi. . . . . » 59,536 99
Interessi rimasti dovuti sui capitali impiegati durante l'anno 1869 in conto corrente col tesoro dello Stato . . . . . . » 88,869 79

Somma . . . L. 162,167 96 4/12

(e) Per restituz. di depositi . L. 4,816,061 60
Per prestiti . . . . » 3,161,109 82
Per oggetti diversi . . . » 32,697 51 } 8,009,868 93

(f) Riscossioni eventuali . . L. 157,381 98
Oggetti diversi . . . . . » 13,640 35 } 171,022 33

Firenze, addì 25 marzo 1870.

Il Direttore Capo di Divisione
CERESOLE.

IL DIRETTORE GENERALE
Amministratore della Cassa centrale dei Depositi e dei Prestiti
F. MANCARDI.

ELENCO N° 155 *delle pensioni liquidate dalla Corte dei conti del Regno d'Italia a favore di impiegati civili e militari e loro famiglie.*

N° d'ordine	COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DELLA NASCITA	QUALITÀ	LEGGE APPLICATA	DATA DEL DECRETO di liquidazione	PENSIONE		OSSERVAZIONI
						MONTARE	DECORRENZA	
1	Zatta Maria	8 dicembre 1803 - Venezia	vedova di Penanzato Antonio già guardia di P. S. in ritiro	Dirett. austriache	30 settembre 1868	Cent. 51 Mill. 851	26 febbraio 1868	durante vedovanza.
2	Maldino Carlo	15 giugno 1818 - Alessandria	guardarme nello S. M delle Piazze	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	856 »	16 settembre 1868	
3	Zanca Girolamo	26 dicembre 1804 - Ustica	ved. di De Gregorio Giuseppe sergente degli invalidi	id.	id.	188 33	3 gennaio 1868	id.
4	Piccini Giovanni	24 settembre 1808 - Venezia	applicato nell'amministrazione di P. S.	Dirett. austriache	id.	1555 55	1 settembre 1868	
5	Occhini Carlo	30 marzo 1805 - Firenze	già agente delle imposte dirette	22 novembre 1849	id.	2352 »	1 dicembre 1867	
6	Borme Efisio	20 febbraio 1809 - Cagliari	già sergente nei veterani d'Asti	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	465 »	1 settembre 1868	
7	Pepè Teresa	4 aprile 1825 - Palermo	ved. del capitano Cuccia Lucca	3 maggio 1816	id.	340 »	26 marzo 1868	id.
8	Simonetti Gaetano	29 gennaio 1815 - Seravalle	già commissario distrettuale del catasto	14 aprile 1864	id.	1800 »	1 luglio 1868	
9	Pascossi Fortunato	5 marzo 1811 - Pomponeschi	già commesso doganale	id.	id.	1200 »	1 settembre 1868	
10	Magli Maria	5 dicembre 1833 - Bologna	ved. di Valeri Alessandro inserviente di sottoprefett.	id.	id.	150 »	16 novembre 1867	
11	Boccini Scipione	13 marzo 1833 - Piombino	già agente daziario a Livorno	22 novembre 1849	id.	420 »	1 marzo 1868	di cui 345 79 a carico dello Stato, 69 57 a carico del municipio di Pisa, e 4 64 a carico del municipio di Livorno.
12	Keller Giovanni	15 luglio 1803 - Verona	già ufficiale di 1ª classe della cessata contabilità di Venezia	14 aprile 1864	id.	1666 »	1 dicembre 1866	
13	Orlando Carmela	19 agosto 1800 - Palermo	ved di Fragoli Giuseppe già vicecancelliere di tribun.	id.	29 id.	483 »	26 aprile 1868	
14	Lion Giov. Paolo	20 febbraio 1814 - Rovigo	già ingegnere di 2ª classe nel servizio tecnico provinciale veneto	id.	1 ottobre 1868	1610 »	1 agosto 1868	
15	Faudone Giovanni	11 maggio 1818 - Scarnafiggi	già capitano di cavalleria	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	2010 »	id.	
16	Ardito Franco	30 marzo 1820 - Napoli	sergente nei veterani	id.	id.	615 »	1 settembre 1868	
17	Semeria Gio Battista	8 ottobre 1816 - Perinaldo	capitano di fanteria	id.	id.	1751 58	id.	
18	Mancini Raffaello	9 maggio 1820 - Firenze	luogotenente nello S. M. delle Piazze	id.	id.	1275 »	16 id.	
19	Caparelli Nicola	2 ottobre 1822 - Napoli	ufficiale telegrafico di 2ª classe	14 aprile 1864	id.	1600 »	2 agosto 1868	
20	Martini Giuseppe Maria	13 aprile 1829 - Carra	luogotenente di cavalleria in aspettativa	25 maggio 1852	id.	900 »	1 id.	
21	Sabetta Pasquale	25 gennaio 1809 - Castel S. Lorenzo	sergente nelle compagnie veterani	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	505 »	6 settembre 1868	
22	Meassi Raffaele	4 gennaio 1814 - Barga	Idem	id.	id.	565 »	id.	
23	Gorini Nicola	15 agosto 1810	Idem	id.	id.	522 »	id.	
24	La Commare Rosa	19 gennaio 1820 - Trapani	ved. di Forte Giacomo già sottosegretario di prefett.	14 aprile 1864	id.	3300 »	—	per una sola volta.
25	Zancanari Beniamino	23 luglio 1804 - Alano	custode delle carceri pretoriali	Dirett. austriache	id.	933 33	1 agosto 1868	
26	Barelli Francesca	8 marzo 1812 - Cavagnolo	ved. del cav. Bacolla Giuseppe ingegnere capo servizio ferrovie Alta Italia	14 aprile 1864	2 id.	1000 »	11 aprile 1868	durante vedovanza — di cui 399 a carico dello Stato e 601 a carico della Società ferrov. dell'Alta Italia.
27	Betti Carolina	19 ottobre 1807 - Lucca	ved. di Manfredi dott. Manfredo dissetore anatomico nel R. Liceo di Lucca	22 novembre 1849	id.	210 »	19 dicembre 1866	durante vedovanza.
28	Alberti Antonio	13 luglio 1820 - Venezia	già sottoingegnere di 3ª cl. nel corpo del genio navale	5 marzo 1868	id.	1300 »	13 novembre 1866	
29	Sarri Matilde	28 settembre 1808 - Porto Ferraio	ved. del capitano Fojaneti Bonifacio	22 dicembre 1851	id.	604 80	26 gennaio 1868	id.
30	Crivellari Carlo	25 luglio 1831 - Montagnana	già sottotenente nel reggimento cavallegg. di Saluzzo	27 giugno 1850 7 febbraio 1865 25 maggio 1852	id.	460 »	16 ottobre 1864	per anni sette.
31	Castelli Amalia	12 novembre 1829 - Lodi	ved. di Vegezzi Domenico già riveditore doganale	Dirett. austriache	id.	432 10	23 agosto 1868	durante vedovanza.
32	Berengo Teresa	17 agosto 1796 - Venezia	ved. di Paganello Giovanni sagomatore presso l'ufficio dell'olio Venezia	id.	id.	297 99	5 giugno 1868	id.
33	Franchino Teresa	nata nel 1816 - S. Pietro di Pinerolo	ved. di Costamagna Pietro già brigadiere delle guardie di P. S.	20 marzo 1865	id.	68 »	27 aprile 1868	id.
34	Lamanna Adelaide	nel 1820	orfani la prima di Giuseppe e di Brancalasca Maria e gli altri del suddetto e di Irene Jacoangeli	3 maggio 1816	id.	495 80	28 febbraio 1868	durante lo stato nubile, e maritandosi le sarà pagata un'annata della rispettiva quota di pensione, e per i maschi sino al 18° anno di età.
	Id. Ciro	25 marzo 1851 - Avellino						
	Id. Vincenzo	24 giugno 1855 - Id.						
	Id. Guelfo	18 ottobre 1857 - Id.						
35	Mililotti cav. Stefano	10 gennaio 1814 - Napoli	già ingegnere capo di 2ª classe del genio civile	14 aprile 1864	id.	2750 »	1 agosto 1868	
36	Fenoglio Camillo	15 aprile 1857 - Torino	orfani del cav. Carlo già capo di divisione presso la Corte dei conti morto in attività di servizio	id.	id.	1166 »	17 maggio 1868	durante la minore età
	Id. Francesco Saverio	6 settembre 1847 - Foce						
37	Scapinelli contessa Lucrezia	3 luglio 1851 - Reggio	ved. di Albertini cav. dott. Francesco già capo divisione al Ministero delle Finanze	id.	id.	4277 »	—	per una sola volta.
38	Palermo Giovanni	11 dicembre 1817 - Messina	già commesso di 3ª classe nelle dogane	id.	5 id.	1833 »	—	id.
39	Twerembold Angela	13 agosto 1826 - Torino	ved. di Agostino Sertori già applicato tecnico nella direzione del catasto	id.	3 novembre 1868	2000 »	—	id.
40	Del Gado Maria	6 aprile 1813 - Napoli	ved. di Amoroso Raffaele commesso di 1ª classe della Corte d'appello	id.	5 ottobre 1868	373 »	28 luglio 1868	durante vedovanza.
41	Piatti Giacomo	23 maggio 1809 - None	capo operaio lavorante di artiglieria di 1ª classe	20 febbraio 1865	id.	505 »	14 id.	
42	Mustica Antonio	19 ottobre 1853 - Messina	orfani del luogotenente Franco e della defunta Pietranosi Carolina	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	383 33	11 agosto 1868	durante la minore età, e per la femmina lo stato nubile.
	Id. Clementina	24 febbraio 1855 - Palermo						
43	Gambini Gio. Antonio	6 gennaio 1819 - Monbercelli	capitano d'artiglieria	id.	id.	1849 91	1 id.	
44	Sapelli cav. Filippo Paolo	24 settembre 1816 - Cereseto	maggiore di cavalleria	id.	id.	3200 »	id.	
45	Longhin Giacomo	12 ottobre 1793 - Stia	soldato nei veterani	id.	id.	400 »	16 settembre 1868	
46	Barra Eustachio	20 settembre 1826 - San Cipriano	carabiniere reale	id.	id.	360 »	19 id.	
47	Boni Giuseppe	22 aprile 1846 - Cremona	soldato nel 47° fanteria	id.	id.	300 »	id.	
48	Del Becchi cav. Gaspare	19 settembre 1817 - Pinerolo	maggiore nel 26° fanteria	id.	id.	2780 »	1 id.	
49	Barba Teresa	—	ved. di Ferraro Domenico già commesso doganale giubilato	3 maggio 1816	id.	170 »	12 luglio 1868	durante vedovanza.
50	Albertoni Luigi	7 agosto 1824 - Livorno	capo armaiolo nel 5° reggimento artiglieria	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	545 »	13 settembre 1868	
51	D'Assergio Antonia	24 ottobre 1805 - Penne	ved. d'Angiolo De Rensiis usciere dell'abolita Gran Corte criminale	3 maggio 1816	id.	17 42	1 agosto 1868	id.
52	De Ritiis Eleonora	27 aprile 1822 - Chieti	ved. di Lamberti Domenico già ufficiale postale di 3ª cl.	14 aprile 1864	id.	325 »	5 id.	id.
53	Nucci Carlo	14 maggio 1813 - Arezzo	guardarme nello stato maggiore delle piazze	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	838 »	1 settembre 1868	
54	Defendi Adamo e per esso ai suoi legittimi eredi	25 dicembre 1818 - Casalmaggiore	guardia doganale scelta sedentaria	13 maggio 1862 14 aprile 1864	id.	390 »	16 marzo 1868	fino a tutto il 3 luglio 1868, giorno in cui il Defendi si rese defunto.
55	Usseglio-Gandi Michele	18 settembre 1844 - Giaveno	soldato negli invalidi	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	300 »	21 settembre 1868	
56	Passega dott. Torquato	15 maggio 1803 - Ferrara	agente delle imposte dirette	14 aprile 1864	id.	1393 »	1 maggio 1868	
57	Bongiovanni Giuseppe	12 aprile 1818 - Neive	capitano aiutante maggiore di cavalleria	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	1970 »	1 agosto 1868	
58	Vitagliano Antonio	1 dicembre 1808 - Lipari	capo cannoniere di 1ª classe nel Corpo Reali Equipaggi	20 giugno 1851	id.	825 »	16 dicembre 1863	
59	Celebrano Raffaele	17 marzo 1798 - Rotonda	secondo usciere presso lo R. Commissione di beneficenza in Napoli	14 aprile 1864	id.	900 »	—	per una sola volta.
60	Del Bono Antonio	18 febbraio 1809 - Palermo	già ufficiale di 3ª cl. della cessata tesoreria in Sicilia	id.	id.	596 »	1 gennaio 1863	
61	Ecache Marcello	27 aprile 1823 - Torino	già luogotenente nell'arma di fanteria in aspettativa	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	6 id.	1200 »	1 settembre 1868	
62	D'Antonio Rosa	14 novembre 1835 - Ravanusa	ved. di Lupo Tommaso guardia doganale	13 maggio 1862 14 aprile 1864	id.	270 »	22 luglio 1867	durante vedovanza.
63	Casali Franca	29 marzo 1793 - Parma	ved. di Luigi Peruzzi già guardia del Corpo	2 aprile 1818	id.	120 »	4 id. 1861	
64	Scavo Nicolò	21 dicembre 1817 - Palermo	già ufficiale soprannumero dell'amministrazione di Magione e Ficuzza	14 aprile 1864	id.	242 »	—	per una sola volta.
65	Gallia Carlo	22 gennaio 1837 - Milano	già sottotenente nell'11° fanteria	25 maggio 1862	id.	500 »	14 giugno 1868	
66	Curci Anna Maria	26 gennaio 1832 - Napoli	ved. di Doria Filippo già usciere del cessato Ministero della Guerra a Napoli	3 maggio 1816	id.	127 50	7 gennaio 1868	durante vedovanza.
67	De Mauxy de Carriere cav. Carlo	19 novembre 1814 - Chavanod	luogotenente colonnello nel 37° regg. fanteria	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	3800 »	1 settembre 1868	
68	Degli Esposti detta Buganelli Maria Luisa	29 giugno 1830 - Bologna	ved. di Murelli Giovanni usciere della prefettura di Bologna	1 maggio 1828	id.	44 91	3 dicembre 1867	id.
69	Civiletti Oliva	25 agosto 1814	orfane di Michelangelo già consigliere di Corte Suprema, e di Basso Carmela	23 gennaio 1823	id.	1770 83	20 marzo 1868	durante lo stato nubile, e maritandosi le spetterà un'annata della rispettiva quota di pensione.
	Id. Rosa	18 giugno 1823						
70	Feliziani Rosa	10 maggio 1813	ved. di Franceschini Augusto sottocancelliere	1 maggio 1828	id.	244 72	18 gennaio 1868	idem per le figlie — durante vedovanza della madre e minore età dei figli.
	Franceschini Francesco	10 agosto 1847	figli minorenni e figlie nubili del suddetto	28 giugno 1843				
	Id. Agnese	9 ottobre 1848						
	Id. Elisa	23 ottobre 1850						
	Id. Domizio	16 gennaio 1855						
71	Ponseggi Rosa	15 marzo 1815 - Lugo	ved. di Bolognesi Gaetano già rinconto alla sopraintendenza sali e tabacchi in Cerira	1 maggio 1828	id.	204 28	17 marzo 1867	durante vedovanza.
72	Vitoli Luigi	28 settembre 1815 - Ariano	già sottosegretario di 1ª classe nella carriera inferiore amministrativa	14 aprile 1864	7 id.	1215 »	1 giugno 1868	
73	Ismardi Felice	30 luglio 1823 - Sommariva	già consigliere di prefettura	id.	id.	4444 »	—	per una sola volta.
74	Farantoni Teresa	10 febbraio 1822 - Roma	ved. di Benvenuti Giuseppe già sottocapo guardiano carcerario in Lecce	id.	id.	102 »	20 marzo 1868	durante vedovanza.
75	Montaldo Raffaele	nel 1811 - Napoli	già guardiano di 1ª classe nel personale di custodia dei Bagni Penali	id.	id.	458 »	1 ottobre 1867	
76	Finotto Maria Luigia	16 ottobre 1828	ved. di Morando Stefano già custode idraulico, passata a seconde nozze	Dirett. austriache	id.	141 94	—	per una sola volta.
	Morando Maria Clorinda	26 sett. 1857 - S. Michele del Quarto	orfana del suddetto			Cent. 12 Mill. 960	25 marzo 1868	sino al raggiungimento dell'età di anni 12.
77	Ramini Teresa	29 aprile 1806 - Ancona	ved di Luigi Scimoncini già palcone di paulone in servizio del porto di Ancona	1 maggio 1828	id.	148 96	21 id.	
78	De Carrè nobile Achille	29 novembre 1801 - Milano	sottotenente di fanteria	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	800 »	16 id.	
79	Cositore Nunziata	13 sett. 1824 - Torre Annunziata	ved. di Sarno Francesco già custode degli scavi di antichità	14 aprile 1864	id.	510 »	—	per una sola volta.
80	Bessone Giuseppe Domenico	1 aprile 1823 - Pinerolo	ex-soldato nella Casa R. invalidi	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	9 id.	312 »	6 luglio 1868	
81	Alicino Maria Gaetana	25 agosto 1827 - Santa Maria	ved. del sottotenente Buonincontro Domenico Antonio	id.	id.	360 »	16 marzo 1868	durante vedovanza.
82	Persico Maria	15 giugno 1812 - Napoli	ved. Liguori Pasquale timoniere cannoniere al riposo	20 giugno 1851	id.	216 66	15 gennaio 1868	id.
83	Cafaro Franco	21 aprile 1828 - Avellino	già marinaro fuochista	20 giugno 1851 26 marzo 1865	id.	360 »	1 ottobre 1868	
84	Bottero Gio. Leonardo	4 marzo 1814 - Incisa	già capitano nei veterani	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	2005 »	1 agosto 1868	
85	Viora Federico	21 marzo 1816 - Pinerolo	sottotenente nello S. M. delle piazze	id.	id.	1180 »	1 settembre 1868	
86	Fanunza Giuliano	27 dicembre 1795 - Iglesias	sergente nei veterani	id.	id.	415 »	id.	
87	Grasso Francesco	5 marzo 1819 - Campi	cannoniere nelle compagnie veterani	id.	id.	300 »	13 id.	
88	Monteforte Nicolò	2 dicembre 1824 - Napoli	ispettore di polizia napoletana	14 aprile 1864	id.	935 »	—	per una sola volta.
89	Parodi Pasquale	2 aprile 1818 - Genova	guardiano di Bagni penali	id.	id.	371 »	1 settembre 1868	
90	Summa Vito Rocco	12 febbraio 1818 - Avigliano	brigadiere doganale	13 maggio 1862	id.	630 »	16 id.	
91	Chiancone Raffaella	—	ved. di Fusco Gaetano giudice circondariale	3 maggio 1816	id.	212 50	16 gennaio 1868	durante vedovanza.
92	Fusco Vito	27 aprile 1823 - Fasano	guardarme nello S. M. delle piazze	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	730 »	16 settembre 1868	
93	Maddaloni Gennaro	2 dicembre 1818 - Napoli	ufficiale del cessato Dicastero dell'Interno Napoli	14 aprile 1864	id.	655 »	16 ottobre 1867	
94	Pandolfo Giovanni	26 giugno 1823 - Siracusa	sottosegretario di 2ª classe della carriera inferiore amministrativa	id.	id.	888 »	1 febbraio 1868	
95	Morgigno Maria Antonia	22 febbraio 1807 - Napoli	ved. di Maddaloni Giuseppe già commissario di polizia	3 maggio 1816	id.	1062 50	22 luglio 1868	id.
96	Carvetta Pietro	25 febbraio 1818 - Napoli	brigadiere sedentario	14 aprile 1864	id.	480 »	1 settembre 1868	
97	Ciocchetti Giuseppa	15 ottobre 1848	orfani di Vittorio segretario al Ministero delle Finanze e di Giuseppa Nicola	id.	id.	800 »	23 aprile 1868	durante la minore età, e per la femmina lo stato nubile.
	Id. Leopoldo	19 febbraio 1850 - Torino						
98	Saltalamacchia Antonio	5 dicembre 1810 - Messina	già brigadiere doganale	13 maggio 1862	10 id.	720 »	1 giugno 1868	
99	Bergamini Luigi	30 maggio 1836 - Pertengo	ex-carabiniere	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	360 »	21 settembre 1868	
100	Modegnani nob cav. Galeazzo	8 novembre 1808 - Lodi	già sottoprefetto in disponibilità	14 aprile 1864	id.	2916 »	1 agosto 1868	
101	Cavezzoni Gio. Battista	21 ottobre 1809 - Lonato	già commesso doganale di 1ª cl. alla dogana di Venezia	Dirett. austriache	id.	1555 55	id.	
102	Pappacena Concetta	8 dicembre 1796 - Napoli	ved. D'Avosso Vincenzo già ricevitore distrettuale	3 maggio 1816	id.	283 30	18 giugno 1868	durante vedovanza.
103	Montanaro Adelaide	28 ottobre 1811 - Napoli	figlia dei furono Michele già impiegato nel R. Bollo e di Barbari Pacchiani	id.	id.	255 »	24 settembre 1867	durante lo stato nubile, e maritandosi le sarà pagata un'annata di pensione.
104	Salametti Carlo	6 maggio 1822 - Torino	già capitano di fanteria	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	1786 58	1 id. 1868	
105	Prato nob. Giuseppe	31 marzo 1807 - Fontanile	cancelliere di pretura	21 febbraio 1865	id.	1437 50	1 agosto 1868	
106	Jannelli Eleonora	3 ottobre 1853 - S. M. Capua Vetere	orfani di Francesco sergente nei veterani e di Lisa Francesca pensionata	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	188 33	5 aprile 1868	
	Id. Gaetano	8 giugno 1851 Id.						

(Continua)

SOCIETÀ ITALIANA

PER LE

Strade Ferrate Meridionali

Si porta a notizia dei signori azionisti che per deliberazione del Consiglio d'Amministrazione è convocata pel giorno 11 giugno 1870, a mezzodì, l'assemblea generale ordinaria, di che all'art. 25 degli statuti sociali.

L'assemblea si terrà nella sede della Società in Firenze, via Renai, n. 17.

Ordine del giorno:

1° Relazione del Consiglio d'Amministrazione.

2° Bilancio consuntivo del 1869 e preventivo del 1870 e deliberazione sul dividendo.

3° Rinnuovamento del Consiglio d'amministrazione, a termini dell'art. 41 degli statuti.

4° Nomina di tre revisori del bilancio e di due supplenti.

5° Modificazione all'articolo 13 del regolamento per la cassa Pensioni.

6° Modificazioni diverse al regolamento per la cassa Soccorso.

Il deposito delle azioni, prescritto dall'art. 22 degli statuti, potrà esser fatto dal 28 maggio a tutto il 1° giugno p. v.

A *Firenze*, alla Cassa Centrale della Società.
» *Napoli*, alla Cassa succursale dell'esercizio.
» *Torino*, alla Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.
» *Genova*, alla Cassa Generale.
» *Milano*, presso il signor Giulio Belinzaghi.
» *Livorno*, presso i signori M. A. Bastogi e figlio.
» *Parigi*, alla Società Generale di Credito Industriale e Commerciale.
» *Londra*, presso i signori Baring Brothers et C.

Firenze, 29 aprile 1870.

REGOLAMENTO

per i depositi prescritti dall'articolo 22 degli statuti sociali

PER LE ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI.

Art. 1° Per le azioni che saranno depositate presso la cassa della Società in Firenze sarà rilasciato un certificato di deposito ed un biglietto d'ammissione alla adunanza.

Art. 2° I certificati di depositi fatti presso la Società a forma del regolamento sociale sui depositi, 11 agosto 1863, saranno ricevuti dalla Società per quel numero di azioni che rappresentano.

Art. 3° I depositi delle azioni presso le case che verranno volta per volta indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, saranno a tutto rischio e pericolo dei depositanti ai quali sarà rilasciato dalle medesime un certificato di deposito, in virtù del quale potranno a suo tempo essere ritirate le azioni depositate.

Sarà pure rilasciato dalle medesime ai depositanti, insieme al biglietto d'ammissione all'adunanza, una lettera d'avviso diretta all'Amministrazione della Società per ottenere da essa il *visto* sul biglietto medesimo, senza del quale l'azionista o il suo mandatario non potrà avere accesso all'assemblea.

Art. 4° Le case incaricate di ricevere i depositi delle azioni faranno compilare da notaio allo spirare dell'ultimo giorno, che sarà di volta in volta prefisso dall'avviso di convocazione, un processo verbale constatante la quantità delle azioni depositate e il nome dei depositanti. Questo processo verbale sarà spedito immediatamente all'Amministrazione centrale della Società in Firenze.

Art. 5° Se i processi verbali non giungessero all'Amministrazione in tempo utile il Consiglio deciderà se si possa rilasciare il *visto* sui biglietti di ammissione dietro la presentazione dei medesimi accompagnata dalla lettera d'avviso di cui all'articolo 3°.

Art. 6° La restituzione delle azioni depositate sarà fatta nei giorni successivi all'adunanza contro la consegna dei certificati di deposito.

Art. 7° Coloro che dentro i 30 giorni successivi all'adunanza non avranno ritirate le azioni depositate presso la cassa della Società, saranno soggetti al pagamento della tassa di custodia a forma del succitato regolamento pei depositi delli 11 agosto 1863. 1322

MUNICIPIO DI GONNOSFANADIGA

Avviso d'asta

per la vendita dei terreni ghiandiferi già ademprivili pertoccati a questo comune per effetto della legge 23 aprile 1865, n. 2252, e dietro il decreto della prefettura di Cagliari *in data 13 marzo 1870, col quale approvava il deliberato* di questo Consiglio, col relativo regolamento, in data 27 marzo 1868, n. 11, ed in conformità al decreto della stessa prefettura, in data 15 marzo ultimo scorso, per la dispensa della restrinzione del termine stabilito per gl'incanti, riducendo questo a soli quindici giorni utili.

Si fa noto al pubblico che alle ore dieci antimeridiane del giorno undici del mese di maggio del corrente anno, nel locale di questo Monte Granatico, sito nella rione detta Sa Corti de is Bois e nanti il Consiglio comunale, sotto la presidenza del sindaco o di chi ne farà le veci, si procederà ai pubblici incanti pel primo esperimento, a favore del miglior offerente, dei lotti infradescritti, e colle seguenti condizioni:

1. L'incanto sarà tenuto per pubblica concorrenza, col metodo della candela vergine e separatamente per ciascun lotto.
2. Nessuno potrà concorrere all'asta senza che risulti di avere depositato a garanzia della sua offerta il decimo del prezzo per cui è posto l'incanto, quale deposito dovrà farsi nel modo stabilito dal regolamento.
3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo estimativo di ciascun lotto e queste non potranno essere inferiori a lire cinque (L. 5).
4. Non si procederà agl'incanti se non si avranno almeno due concorrenti.
5. Le spese occorse per la divisione e quelle occorrenti per la licitazione, deliberamento, affissioni, inserzioni, contratto, registrazione e tutte le altre che potranno occorrere in proposito saranno a carico dei deliberatari, ripartite fra di loro.
6. Queste spese poi unitamente al prezzo della vendita deliberato, saranno pagate all'erario comunale, previo ruolo formato nei modi legali, esigibile dall'esattore del distretto in dieci annue rate uguali, cogl'interessi scalari del 5 per 100.
7. È facoltativo al deliberatario di pagare il suo debito in una volta od in più rate anticipate.
8. L'atto d'estimo, il regolamento e tutti gli altri documenti relativi sono visibili tutti i giorni dalle ore 10 antimeridiane alle ore una pomeridiane nella segreteria del comune, posta nella rione detta Luas.
9. L'aumento del vigesimo sul prezzo che risulterà dal primo incanto, avrà luogo cinque giorni dopo il primo incanto, per cui si pubblicherà apposito avviso, per il risultato dell'eseguito deliberamento nel primo incanto.

DESCRIZIONE DEI LOTTI — Regione, estensione e valore.

N.	Regione, estensione		Valore
1.	Canali Frassu, estensione ettari 23, 46 are	L.	1,500
2.	Sili, estensione ettari 28	»	4,500
3.	Sili, estensione ettari 30 08	»	3,500
4.	Genna Piccina, estensione ettari 45 03	»	10,000
5.	Su Filixi Sterriu, estensione ettari 80 91	»	4,000
6.	Genna Gruxi, estensione ettari 74 41	»	1,500
7.	Tuviois, estensione ettari 106 96	»	7,500
8.	Perda Pibera, estensione ettari 27 75	»	2,750
9.	Nella stessa regione, estensione ettari 66 93	»	3,000
10.	Nella stessa regione, estensione ett. 163	»	3,250
11.	Nella stessa regione, estensione ettari 63 75	»	5,500
12.	Idem, estensione ettari 113	»	3,000
13.	Idem, estensione ettari 61 46	»	3,250
14.	Detta regione, estensione ettari 22 95	»	3,500
15.	Zairi, estensione ettari 82 29	»	1,250
16.	Zairi, estensione ettari 176 50	»	2,250
17.	Zairi, estensione ettari 89 10	»	2,700
18.	Zairi, estensione ettari 87	»	1,250
19.	Zairi, estensione ettari 40 46	»	2,600
20.	Genna Muxerru, estensione ettari 53 48	»	3,150
21.	Riu Callenti, estensione ettari 21 70	»	1,750
22.	Fenugu, estensione ettari 37 64	»	3,500
23.	Fenugu, estensione ettari 56 74	»	3,000
24.	Fenugu, estensione ettari 54 95	»	3,000
25.	Fenugu, estensione ettari 22 77	»	3,250
26.	Fenugu, estensione ettari 24 85	»	1,800
27.	Fenugu, estensione ettari 40 85	»	2,000
28.	Cesa, estensione ettari 60 01	»	4,500
29.	Basseniga, estensione ettari 21 90	»	2,650
30.	Basseniga, estensione ettari 30 29	»	2,550
31.	Basseniga, estensione ettari 81 65	»	2,000
32.	Basseniga, estensione ettari 60 77	»	750
33.	Basseniga, estensione ettari 63 37	»	2,000
34.	Basseniga, estensione ettari 72 27	»	2,750
35.	Basseniga, estensione ettari 67 37	»	2,700
36.	Linas, estensione ettari 236 70	»	3,000
	Totale generale, lire centoundicimila centocinquanta	L.	111,150

Gonnosfanadiga, addì 16 aprile 1870.

Il Sindaco DIRU. — *Il Segretario comunale* S CARDIA.

1373

Avviso.

Il sottoscritto mentre rende noto che nella sera del 3 maggio corrente ha perduto un portafoglio contenente un *Pagherò* del 7 febbraio 1870, buono per lire 1224, con scadenza a quattro mesi, ed accettato dal signor Francesco Vigni all'ordine del sottoscritto con gira in bianco da esso firmata, dichiara che ha già preso gli opportuni provvedimenti affinchè il medesimo non venga alla scadenza presentato legittimamente all'incasso.

Firenze, 4 maggio 1870.

1374 MARIO MANNOZZI.

Scioglimento di Società.

In ordine all'atto del dì sei aprile prossimo passato, registrato il 18 detto, n 2803, e debitamente affisso e pubblicato nella cancelleria del tribunale civile, ff. di tribunale di commercio di Firenze, è rimasta sciolta e risoluta col 30 dello stesso mese la Società in accomandita vegliante in detta città sotto la ditta Lacombe Bosio e Comp, ed il signor Giustino Bosio, uno dei soci accomandatari, ne continuerà da oggi in avvenire le operazioni per proprio conto e sotto il di lui nome.

Firenze, 1° maggio 1870.

1375 Dott. GAETANO BARTOLI.

1382 Estratto.

Per pubblico contratto del dì 26 aprile 1870, rogato da Alessandro Morelli, notaro residente in Firenze, e da registrarsi al termine di legge, il signor Giovanni Mecatti e la signora Maddalena Pandolfini vedova Cardi hanno venduto alla comunità di Firenze, a causa di espropriazione per pubblica utilità, una porzione di fabbricato posto in popolo di S Jacopo in Polverosa sulla via conducente al Ponte di San Donato, distinta coi numeri 56, 57, 58 e 59, situata a contatto della barriera daziaria, rappresentata al catasto del comune di Firenze (già Pellegrino) in sezione E dalle particelle 880 in parte, 881 e 882, cui confina: 1° Via di S Donato; 2° Proprietà del comune di Firenze espropriata allo stesso signor Mecatti e alla detta signora Pandolfini vedova Cardi; 3° e 4° residua proprietà Mecatti, salvo se altri, ecc, per il prezzo di lire 14,030 85 da pagarsi, insieme ai relativi frutti, ai detti signor Mecatti e signora Pandolfini vedova Cardi, decorsi trenta giorni da quello dell'inserzione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, per gli effetti di che all'articolo 54 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, e salvo, per parte dei signori espropriati, la prova della libertà dei suddetti immobili.

ALESSANDRO MORELLI, notaro.

Estratto di sentenza.

Il tribunale civile e correzionale di Firenze, ff. di tribunale di commercio, con sentenza del 30 aprile 1870, registrata con marca da lire una debitamente annullata, ha dichiarato il fallimento di Temistocle Neri, negoziante di generi coloniali, con taberna in via delle Oche, di questa città, ordinando l'apposizione dei sigilli, delegando alla procedura il giudice signor Augusto Baldini; ha destinato la mattina del 14 maggio corrente, a ore dieci, per la riunione dei creditori avanti il giudice delegato onde proporre i sindaci definitivi.

Firenze, dalla cancelleria del tribunale suddetto.

Li 4 maggio 1870.

1385 SEB. MAGNELLI.

Dichiarazione d'assenza.

Prima inserzione per estratto prescritta dall'articolo 25 del Codice civile italiano e richiamato articolo 23.

Si rende pubblico che il tribunale civile e correzionale di Bologna, con sua sentenza del 14 aprile 1870, registrata a Bologna li 15 detto aprile al vol. 25, n. 1201, fol. 80, pag 3, notate a debito lire 5 50, dichiarava per ogni effetto di legge l'assenza del signor dott. Cesare Suppini, che fino dal 1837 abbandonava Bologna sua patria; e ciò ad istanza del di lui fratello Suppini Francesco ammesso per questo giudizio al benefizio del gratuito patrocinio con decreto 4 marzo 1869 della relativa Commissione presso il detto tribunale di prima istanza.

1387 GIOVANNI dottor NADI, proc.

Estratto.

Per pubblico contratto del dì 29 aprile 1870, rogato da Alessandro Morelli, notaro residente a Firenze, e da registrarsi nel termine di legge, il signor Banieri del fu Francesco Crespina ha venduto al comune di Firenze, a causa di espropriazione per pubblica utilità, uno stabile posto in Firenze nel popolo di Santa Maria a Ricorboli e precisamente lungo la via Nazionale Aretina fuori la porta San Niccolò, al num. 54, rappresentato al catasto del comune di Firenze in sezione P dalle particelle di num. 1431, 1397, 1565, 1566, sotto gli articoli di stima di num. 1089, 1048, 1229 e 1230, con rendita imponibile di toscane lire 298 25, pari a italiane lire 250 53, per il prezzo di lire 31,503 45, da pagarsi insieme ai relativi frutti allo stesso signor Crespina decorsi giorni trenta dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, per gli effetti dell'articolo 54 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, e salva la prova della libertà dello immobile venduto.

1384 ALESSANDRO MORELLI, notaro.

Editto.

Al seguito della ordinanza del giudice delegato alla procedura del fallimento della ditta Pietro e figlio Cristofani del dì due maggio corrente, registrata con marca annullata da lire una, sono invitati i creditori verificati e giurati del detto fallimento ad intervenire all'adunanza che sarà tenuta la mattina del 23 maggio corrente, a ore 10, per deliberare sul concordato che sarà per proporre il fallito o su quant'altro ai termini di legge.

Dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale di Firenze, ff. di tribunale di commercio.

Li 3 maggio 1870.

1386 CESARE MATUCCI, vicecanc.

1380 Estratto.

Per pubblico contratto del dì 3 maggio 1870, rogato da Alessandro Morelli notaro residente in Firenze, e da registrarsi nel termine di legge, le signore Affortunata Corsini nei Ceccherelli, Maria Cleofe Corsini negli Spinelli, Assunta Corsini, Carolina Corsini nei Marchionni ed Ester Corsini negli Spinelli hanno venduto al comune di Firenze, a causa di espropriazione per pubblica utilità, uno stabile posto in Firenze in via dei Camaldoli, N. 16, presso la porta S. Frediano, contenente a terreno una bottega, due stanze, una loggia ed un orticello, al primo piano quattro stanze e al secondo piano tre stanze ed una piccola terrazza scoperta; rappresentato al catasto della comunità di Firenze in sezione D dalle particelle 411, 412 e 1435, articolo di stima 227, con rendita imponibile di lire italiane 30 27 e a cui confinano: a levante, via di Camaldoli; a tramontana, Angiolo Gori; a ponente, Pietro Bozzolini; a mezzogiorno, Francesco Molozzi, salvo se altri, ecc., per il prezzo di lire 7,000 da pagarsi insieme ai relativi frutti alle stesse signore Corsini, decorsi giorni trenta da quello dell'inserzione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, per gli effetti di che all'articolo 54 della legge 25 giugno 1865, N. 2359, e salva, per parte delle signore espropriate, la prova della libertà del suddetto immobile.

ALESSANDRO MORELLI, notaro.

STRADE FERRATE ROMANE

Il sottoscritto rende noto ai signori Interessati che, sebbene le operazioni preliminari relative al pagamento delle Cartelle estratte e dei Cuponi scaduti della già Società delle Ferrovie Livornesi possano effettuarsi anche per l'avvenire in *tutti i giorni feriali, purchè non cadenti nel 10 e 25 di ciascun mese*, dalle 9 1/2 ant. alle 3 pom. come fu annunziato con avviso del 14 febbraio p. p. inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 46, i Mandati di pagamento sulla Tesoreria Centrale del Regno non saranno rilasciati che nei soli giorni di *Lunedì* e *Mercoledì*, cioè il giorno appresso a quelli in cui il signor Delegato Governativo si porterà a quest'uffizio Titoli per adempire le formalità d'uso. Il pagamento di detti Mandati continuerà ad esser fatto dalla suddetta Tesoreria Centrale, via Cavour, n. 67, in tutti i giorni feriali, meno il 27 e l'ultimo giorno di ciascun mese, dalle ore 10 ant. alle ore 3 pom.

Firenze, 5 maggio 1870.

Il Direttore Generale
G. DE MARTINO.

1388

STRADE FERRATE ROMANE

AVVISO

Fornitura del carbone da macchine.

La Società delle Ferrovie Romane avendo determinato di provocare un incanto di 25,000 tonnellate di carbone da macchine, qualità *Litantrace naturale* od *agglomerato in pani*, apre una gara a schede segrete fra coloro che volessero concorrervi.

Il capitolato d'appalto contenente le norme della consegna, del ricevimento, riscontro, qualità e modo di pagamento, è ostensibile presso la Società delle Ferrovie Romane, posta in Piazza Vecchia di Santa Maria Novella, n. 7, all'agenzia della Società in Napoli, Palazzo Cirella, e presso i capistazione di Foligno e Livorno; e si spedisce a chi ne fa domanda.

Le offerte saranno fatte per tonnellate di mille chilogrammi, franco di ogni spesa fino alla banda del bastimento.

Esse dovranno essere rimesse sigillate alla Direzione della Società delle Ferrovie Romane in Firenze pel giorno 15 maggio 1870 colla seguente dichiarazione sulla sopraccarta e franche di ogni spesa postale: *Offerta per la fornitura di carbone Litantrace naturale od agglomerato in pani.*

L'Amministrazione non è vincolata a prescegliere fra i concorrenti quegli che avesse offerto un prezzo minore. Essa intende, su tale riguardo, rimanere perfettamente libera.

Firenze, 1° maggio 1870.

Il Direttore Generale
G. DE MARTINO.

1376

SOCIETÀ DELLE STRADE FERRATE

del Sud dell'Austria, della Venezia, della Lombardia, e dell'Italia Centrale

AVVISO.

I signori possessori di azioni sono avvisati che sulla proposta del Consiglio d'amministrazione, l'assemblea generale degli azionisti ha fissato in franchi 25 (venticinque) per ogni azione, la cifra di dividendo per l'esercizio 1869.

Un primo acconto di franchi 20 essendo stato distribuito in novembre ultimo, il saldo del dividendo, ossia franchi 5 per azione, sarà pagato a cominciare dal giorno 2 maggio, in valuta metallica:

In **Torino,** presso la cassa della Società, e l'agenzia di città.

In **Firenze,** presso il banchiere signor O. Landau, e l'agenzia di città.

In **Milano,** presso il banchiere signor C. F. Brot.

E nelle seguenti stazioni:

Alessandria — Acqui — Arona — Asti — Bologna — Bergamo — Brescia — Biella — Cremona — Cuneo — Casale — Chiavari — Chivasso — Carrara — Codogno — Ferrara — Genova P. P. ed agenzia di città — Ivrea — Lodi — Lucca — Mantova (agenzia di città) — Modena — Novara — Novi — Padova — Parma — Pavia — Piacenza — Pinerolo — Pistoia — Pescia — Pisa Centrale — Prato — Reggio — Rovigo — Savona — Savigliano — Spezia — Treviso — Tortona — Udine — Venezia ed agenzia di città — Verona P. V. — Valenza — Vercelli — Vicenza — Voghera — Voltri — Viareggio.

Torino, 30 aprile 1870. LA DIREZIONE GENERALE. 1379

Ferrovie dell'Alta Italia

Annullamento di certificati interinali di azioni dell'I. R. Società delle strade ferrate Meridionali dello Stato, Lombardo-Venete e dell'Italia Centrale.

L'I. R. tribunale di commercio di Vienna, con suo decreto 12 febbraio 1870, notifica, a chiunque possa avervi interesse, quanto segue:

Sopra istanza del signor M. Connel di Eressbrook, possidente a Bakewell (Inghilterra), e sulla sua dichiarazione di smarrimento, viene accordato l'annullamento di numero 111 certificati interinali, rappresentanti numero 650 azioni dell'I. R. Società delle strade ferrate Meridionali dello Stato, Lombardo-Venete e dell'Italia Centrale; di cui per altro lo smarritore dichiara di possedere i tagliandi maturantisi nel periodo dal 1° maggio 1870 al 1° maggio 1883.

I titoli sui quali pende l'annullamento, sono:

A. *Numero* 35 *certificati interinali da una azione, corrispondenti alle* 35 *azioni contrassegnate coi seguenti numeri*:

37,729 - 37,730 - 55,662 - 57,814 - 57,815 - 57,816 - 57,817 - 57,818 - 57,819 - 57,820 - 57,821 - 57,822 - 57,823 - 57,824 - 57,825 - 57,826 - 57,827 - 57,828 - 57,829 - 57,830 - 57,886 - 57,887 - 58,420 - 58,704 - 60,768 - 61,143 - 62,905 - 62,906 - 71,897 - 71,898 - 93,000 - 97,049 - 97,050 - 104,626 - 108,877.

B. *Numero* 29 *certificati interinali da cinque azioni per ciascuno, corrispondenti alle* 145 *azioni contraddistinte coi seguenti numeri:*

dal	206,226	al	206,230	inclusivo	dal	296,356	al	296,360	inclusivo
»	206,236	»	206,240	»	»	296,361	»	296,365	»
»	207,401	»	207,405	»	»	296,366	»	296,370	»
»	208,116	»	208,120	»	»	296,371	»	296,375	»
»	208,251	»	208,255	»	»	296,376	»	296,380	»
»	234,811	»	234,815	»	»	296,381	»	296,385	»
»	236,276	»	236,280	»	»	297,846	»	297,850	»
»	245,796	»	245,800	»	»	657,906	»	657,910	»
»	261,456	»	261,460	»	»	657,916	»	657,920	»
»	262,706	»	262,710	»	»	657,921	»	657,925	»
»	262,711	»	262,715	»	»	666,151	»	666,155	»
»	275,631	»	275,635	»	»	687,371	»	687,375	»
»	275,636	»	275,640	»	»	696,941	»	696,945	»
»	275,641	»	275,645	»	»	715,716	»	715,720	»
»	277,166	»	277,170	»					

C. *Numero 47 certificati interinali da dieci azioni per ciascuno, corrispondenti alle 470 azioni portanti i seguenti numeri:*

dal	307,971	al	307,980	inclusivo	dal	492,601	al	492,610	inclusivo
»	333,121	»	333,130	»	»	492,721	»	492,730	»
»	333,661	»	333,670	»	»	492,731	»	492,740	»
»	351,281	»	351,290	»	»	498,661	»	498,670	»
»	352,311	»	352,320	»	»	498,671	»	498,680	»
»	361,441	»	361,450	»	»	498,681	»	498,690	»
»	361,451	»	361,460	»	»	498,691	»	498,700	»
»	361,461	»	361,470	»	»	498,951	»	498,960	»
»	361,491	»	361,500	»	»	498,961	»	498,970	»
»	366,541	»	366,550	»	»	504,231	»	504,240	»
»	369,791	»	369,800	»	»	504,701	»	504,710	»
»	370,301	»	370,310	»	»	523,061	»	523,070	»
»	374,521	»	374,530	»	»	558,121	»	558,130	»
»	382,421	»	382,430	»	»	571,791	»	571,800	»
»	402,171	»	402,180	»	»	578,701	»	578,710	»
»	409,711	»	409,720	»	»	585,131	»	585,140	»
»	412,391	»	412,400	»	»	585,151	»	585,160	»
»	417,641	»	417,650	»	»	586,991	»	587,000	»
»	421,381	»	421,390	»	»	587,341	»	587,350	»
»	433,001	»	433,010	»	»	588,101	»	588,110	»
»	437,681	»	437,690	»	»	614,511	»	614,520	»
»	447,541	»	447,550	»	»	624,111	»	624,120	»
»	478,441	»	478,450	»	»	624,121	»	624,130	»
»	484,921	»	484,930	»					

Si diffida pertanto chiunque, che i titoli qui sopra specificati saranno, sopra nuova istanza dell'interessato, a considerarsi siccome annullati di pieno diritto, qualora nel periodo di tre anni dalla scadenza dell'ultimo tagliando, non pervenga a questo tribunale alcun reclamo al riguardo; o non sieno i predetti titoli presentati, per il cambio in azioni definitive, o per il rimborso in caso d'ammortizzazione.

Nel caso poi che durante il suddetto periodo di tre anni incominciasse la voltura dei certificati interinali coi titoli di azioni definitive, o si verificasse l'eventualità del rimborso, sia per fatto d'estrazione a sorte, che d'altro, il limite di tre anni dovrà considerarsi ridotto ad anni uno, sei settimane e tre giorni, a cominciare rispettivamente dal giorno fissato per il cambio dei titoli, o da quello in cui deve aver luogo il rimborso

Vienna, 12 febbraio 1870.

1378